

Le tappe. Asia Bibi, dalla falsa accusa all'assoluzione

Assolta dopo 8 anni Asia Bibi, la cristiana accusata di blasfemia. Tutte la tappe della vicenda

19 GIUGNO 2009

Asia Bibi, 45 anni, viene arrestata nel villaggio di Ittanwali, nella provincia del Punjab, con la falsa accusa di blasfemia. A denunciarla, un gruppo di vicine islamiche con cui aveva litigato.

11 NOVEMBRE 2010

Il tribunale del distretto di Nankana la condanna a morte. I legali difensori della madre cattolica presentano ricorso all'Alta corte del Punjab.

16 OTTOBRE 2014

Dopo tre anni di rinvii del processo, l'Alto tribunale conferma la condanna capitale suscitando lo sdegno internazionale. La difesa non si arrende e presenta il ricorso alla Corte Suprema.

22 LUGLIO 2015

La prima udienza di fronte al massimo tribunale ha un esito positivo: l'istanza della difesa viene accettata e la sentenza capitale sospesa. Il giudizio, però, viene continuamente rinviato, fino ad ora.

9 LUGLIO 2017

Uno dei principali legali di Asia Bibi, l'avvocato cristiano Sardar Mushtaq Gill, è costretto ad abbandonare la professione dopo una raffica di intimidazioni e il sequestro della famiglia.

12 MARZO 2018

Asia riceve nel carcere di Multan dal marito, Ashiq Masih e dalla figlia Eisham, un rosario donatole da papa Francesco.

31 OTTOBRE 2018.

La Corte suprema cancella la condanna a morte

Avvenire.it 31 ottobre 2018

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/le-tappe-asia-bibi>